



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Trani

Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV - URBANISTICA, DEMANIO E AMBIENTE



RUP

Arch. Francesco PATRUNO

SUPPORTO AL RUP

Ing. Pierluigi TALARICO

PROGETTISTI

Arch. Francesco GIANFERRINI

Arch. Francesco VITAGLIANO

Ing. Elisabetta Viviana CRACA

TIMBRI E FIRME

ELABORATO

**STUDIO DI FATTIBILITA'
AMBIENTALE**

ARGOMENTO

R

PROGRESSIVO

3

REVISIONE

0

RAPPORTO GRAFICO

⋮

REVISIONE	NOTE DI REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Progetto Definitivo	Dicembre 2022		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
1					
2					
3					
4					

IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO REFLUI,
AI FINI DELL'USO IRRIGUO DELLE ACQUE DEPURATE
CUP: C74E21000060001

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO	1
3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO.....	2
4	INTERVENTI DI PROGETTO	8
5	IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE.....	9
5.1	Impatti prevedibili dalla realizzazione dell'opera	9
5.2	Misure di mitigazione ambientale	9

1 PREMESSA

Il presente studio di fattibilità ambientale ha lo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale e comprende sia la verifica di compatibilità degli interventi proposti con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale, sia lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione di tali opere e del loro esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

L'ambito del finanziamento rientra nel "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)" promosso dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS), che ha come obiettivo quello di ridurre il disagio abitativo, favorire l'inclusione sociale e riqualificare i centri urbani.

L'intervento consiste nella gestione delle acque di irrigazione all'interno della villa Comunale della Costa Nord.

Nella redazione dell'ipotesi progettuale si è tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, nonché dell'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

L'area oggetto di intervento ricade nella costa nord della città di Trani, collocata ad ovest del castello Normanno Svevo.



Figura 1: Mappa su base ortofoto

Le particelle interessate dal presente intervento ricadono su strada comunale e sulle seguenti particelle appartenenti al nel foglio 13 del comune di Trani: 18; 20; 956; 958; 19; 22; 23; 326; 466; 447; 452; 454; 455; 456; 457; 458; 952; 953; 954; 955; 957 e 633.

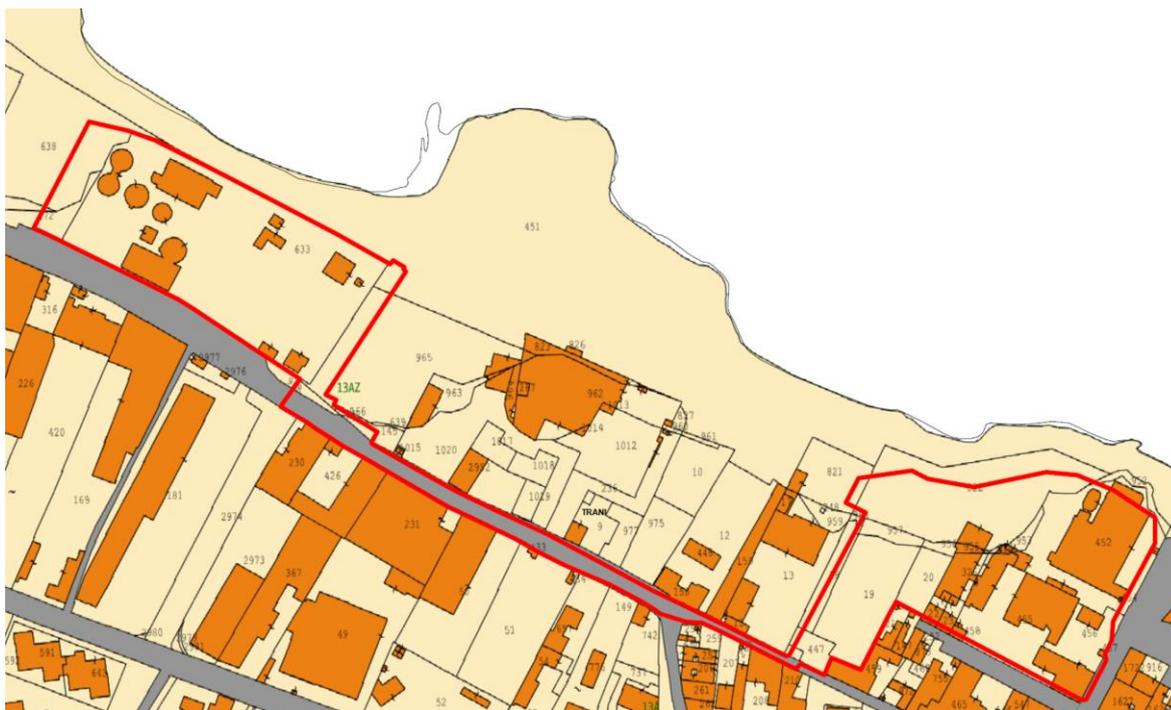


Figura 2: Mappa Catastale



Figura 3: Piano Regolatore Generale

3 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

Nell'ambito della tutela ambientale e paesaggistica, l'area oggetto di intervento risulta essere interessata dai seguenti vincoli:

- ✓ Beni paesaggistici: l'area d'intervento è interessata da "Territori costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- ✓ Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico/culturale e, specificamente ricade all'interno della perimetrazione della "Città consolidata" e nelle immediate vicinanze dalla "Strada a valenza paesaggistica". Tuttavia, consultando il PPTR, tale strada risulta avere un posizionamento errato.

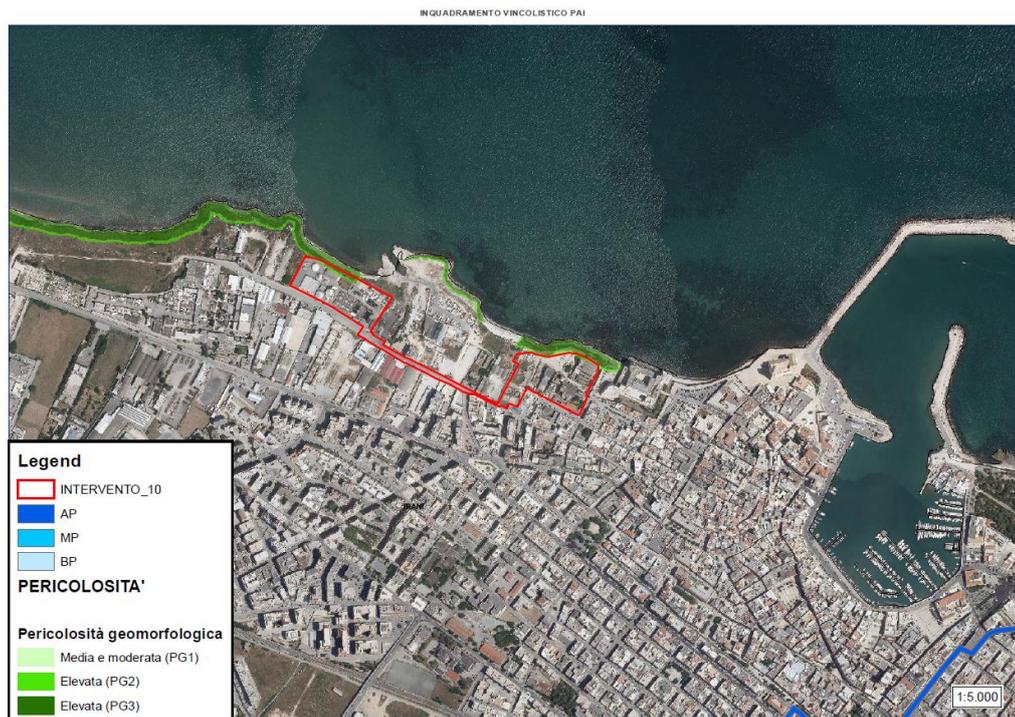


Figura 4: Inquadramento PAI



Figura 5: 6.1.1 - PPTR - Componenti Geomorfologiche



Figura 6: 6.1.2 - PPTR - Componenti Idrologiche



Figura 7: 6.2.1 - PPTR - Componenti Botanico Vegetazionali

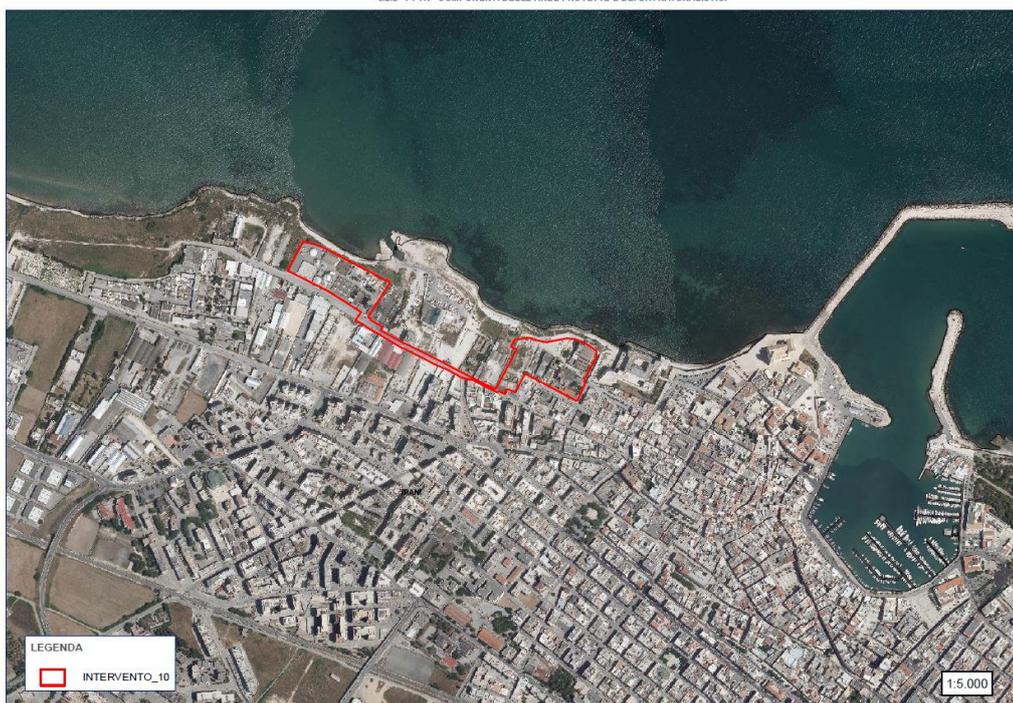


Figura 8: 6.2.2 - PPTR - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

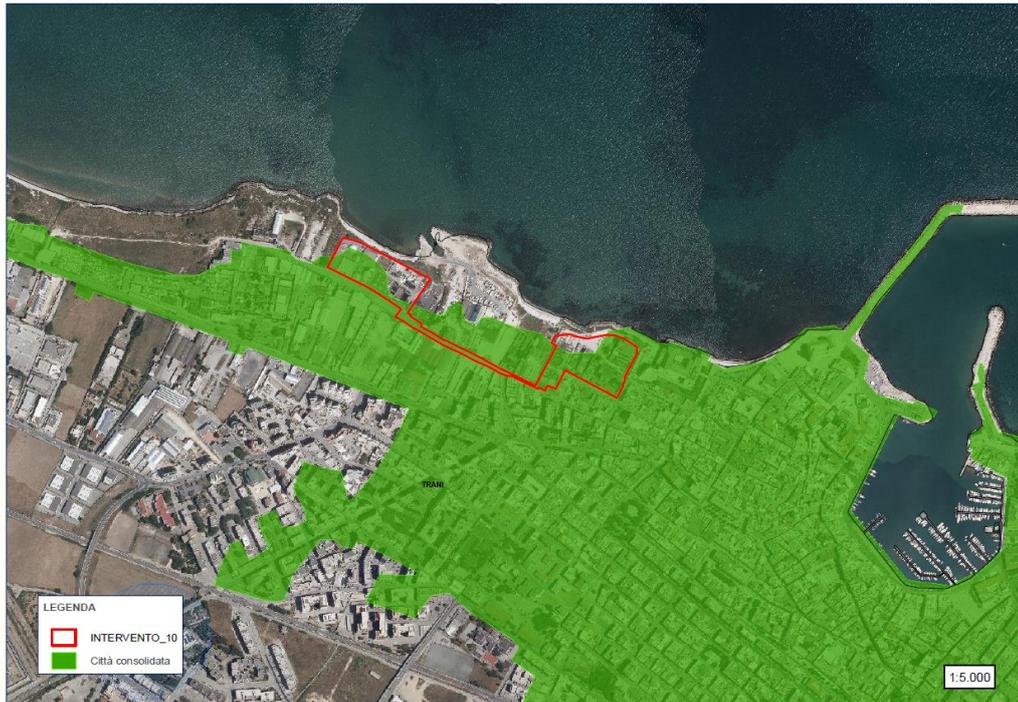


Figura 9: 6.3.1 - PPTR - Componenti Culturali e Insediative



Figura 10: 6.3.2 - PPTR - Componenti dei Valori Percettivi

Come si evince nell'elaborato IG_2 (Inquadramento vincolistico PPTR e PAI) l'area oggetto di intervento ricade nelle aree escluse da autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 142 co. 2 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Infatti, dall'analisi del nuovo PUG si può evincere come queste aree siano state tipizzate come aree:

- Viabilità PUG
- Aree per edilizia giudiziaria (EG)
- Sp - Impianti e attrezzature urbane

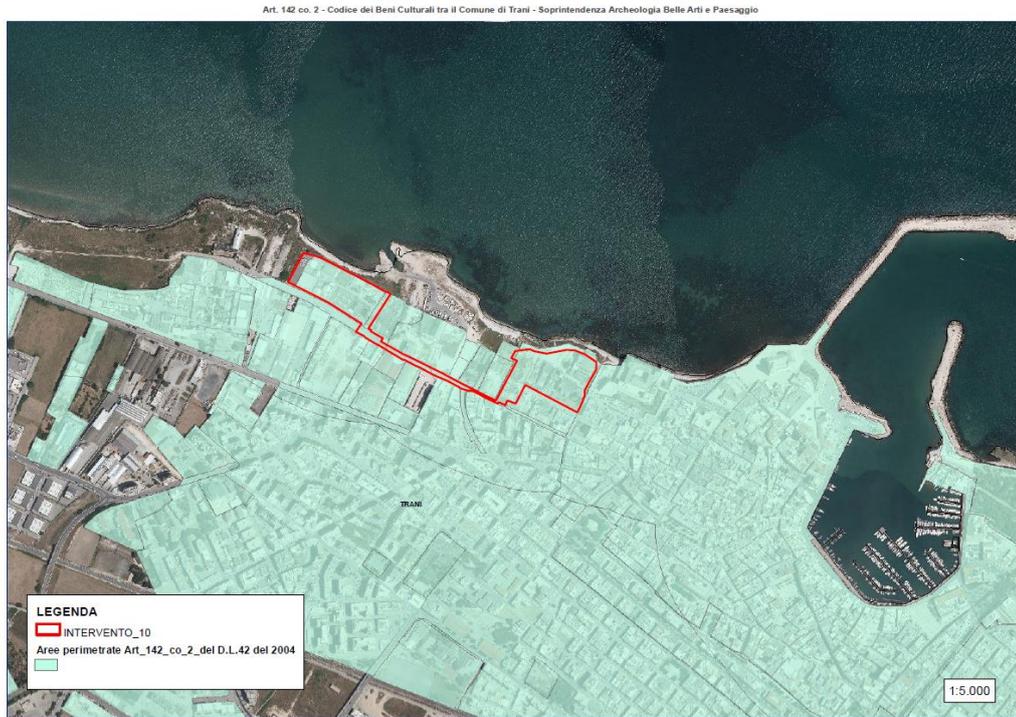


Figura 11: Delimitazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D. Lgs 42/2004

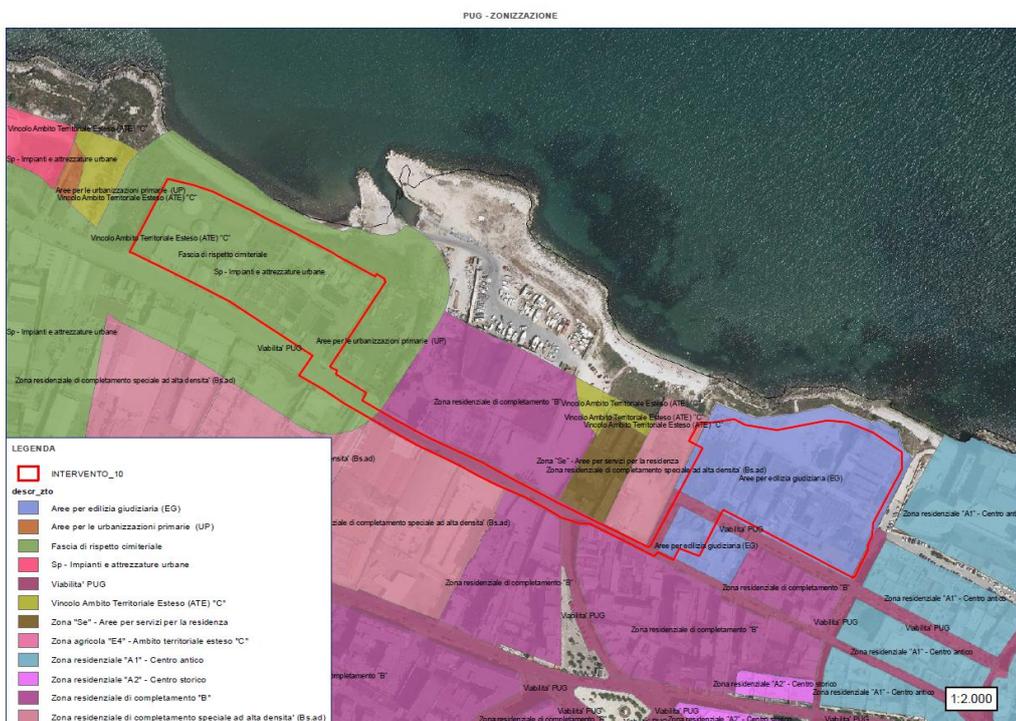


Figura 12: PUG "Zonizzazione"

4 INTERVENTI DI PROGETTO

L'intervento si prefigge di riutilizzare per scopi irrigui del verde urbano nei pressi della Villa Comunale costa Nord, le acque reflue, conferite all'interno dell'impianto di trattamento presso via Finanziari e successivamente depurate.

Tramite tubazione di adduzione interrata, che partirà dal suddetto impianto e che percorrerà esclusivamente strade esistenti, l'acqua trattata verrà accumulata in due "vasche di accumulo" prefabbricata in cemento armato con una capienza di circa 30 mc l'una, localizzata all'interno dell'area da asservire.

La vasca sarà dotata di adeguato scarico di troppo pieno opportunamente dimensionata.

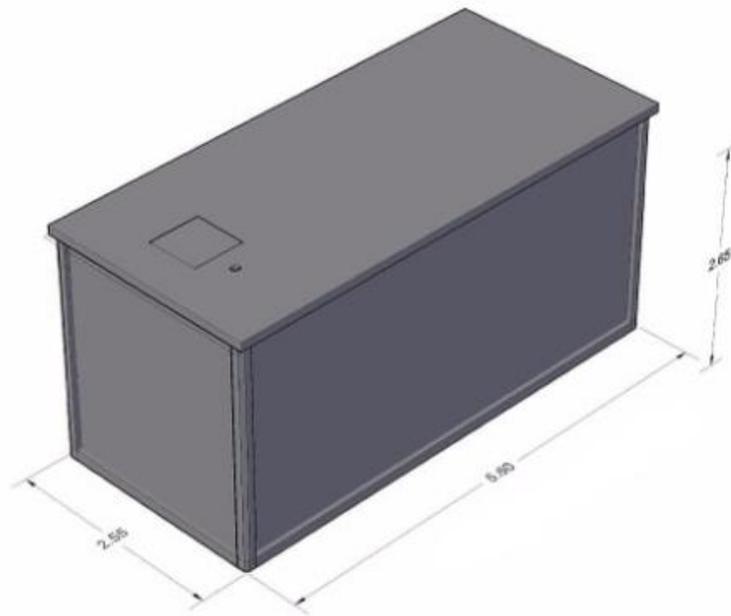


Figura 13: Esempio di vasca prefabbricata in cemento armato

All'interno di questa vasca sarà posizionata una pompa ad immersione, opportunamente dimensionata, che tramite una rete di distribuzione garantirà il funzionamento di 145 irrigatori. Gli irrigatori posizionati come in figura hanno un raggio di azione di 5 m.



Figura 14: Planimetria di progetto impianto irriguo

5 IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE

5.1 Impatti prevedibili dalla realizzazione dell'opera

✓ Atmosfera

Gli impatti principali attesi, in seguito alla realizzazione dei vari interventi sulla qualità dell'aria saranno prevalentemente dovuti ai mezzi meccanici in fase di cantiere durante il periodo di esercizio.

La collocazione del cantiere può essere causa di produzione e diffusione di polveri, pertanto l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire con la massima cura ed attenzione volta a mitigare per quanto possibile tale fenomeno.

Si precisa, tuttavia, che gli effetti attesi dalla realizzazione dell'opera non porteranno ad aumentare il traffico e di conseguenza un maggiore impatto sulla componente aria.

✓ Rumore

Le principali sorgenti di inquinamento acustico saranno rappresentate dai mezzi meccanici in fase di cantiere e dal normale traffico automobilistico durante il periodo di esercizio.

✓ Suolo e sottosuolo

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di gestione delle acque di irrigazione tramite tubazione di adduzione interrata, che partirà dal suddetto impianto e che percorrerà esclusivamente strade esistenti.

Il suolo e il sottosuolo non risulteranno modificati dopo gli interventi perché non si va a modificare il suolo esistente in quanto come detto sopra, il progetto percorrerà strade esistenti.

✓ Assetto geologico e idrogeomorfologico

L'esecuzione delle opere in progetto non produrrà una modifica degli assetti geologici ed idrogeologici dell'area interessata.

5.2 Misure di mitigazione ambientale

✓ Biosfera

Gli interventi previsti non andranno a modificare lo stato di fatto perché le tubature per l'impianto di irrigazione saranno interrate e attraverseranno strade esistenti.

✓ Paesaggio

Così come per la biosfera, anche il paesaggio non verrà modificato in quanto le opere di progetto non andranno a modificare lo stato di fatto perché le tubature per l'impianto di irrigazione saranno interrate e attraverseranno strade esistenti.

I materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni di cantiere saranno trattati opportunamente in funzione della loro natura e tipologia.

L'inquinamento ed il disturbo ambientale conseguente alla realizzazione dell'opera sarà limitato al periodo d'esercizio del cantiere, compresi i tempi per il montaggio e smantellamento dello stesso.